

PRESENTAZIONE INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GUBBIO;

AL SINDACO DEL COMUNE DI GUBBIO;

AI CONSIGLIERI COMUNALI;

AGLI ASSESSORI;

AGLI ORGANI DI INFORMAZIONE.

Oggetto: RITARDI E PREOCCUPANTI INADEGUATEZZE REGOLAMENTARI RIGUARDO IL MERCATO DELL'ANTIQUARIATO DI GUBBIO.

VISTO CHE con profondo ritardo l'Amministrazione Comunale di Gubbio ha predisposto un bando per far ripartire il "mercato dell'antiquariato", iniziativa che ha dato a Gubbio da anni un ruolo e una visibilità importanti;

RICORDATO CHE da tempo la Confesercenti di Gubbio ha gestito questa importante "manifestazione", contribuendo al suo rilancio, arrivando ad avere 70/80 espositori, vivacizzando una parte importante della città ogni terza domenica del mese.

Non è secondario il fatto che la sopra richiamata organizzazione ha espresso un forte disappunto per come è stata gestita l'emissione e la stesura del bando stesso e del relativo regolamento, mal si comprende perché non si sia voluto "approfittare" di chi con competenza e passione ha gestito e rilanciato la mostra;

CONSIDERATO CHE le critiche e le preoccupazioni formulate dalla associazione eugubina sono da me pienamente condivise, ne sottolineo le più importanti:

da che mondo e mondo si sa che lo "spezzettamento" con dislocazione non contigua e in punti lontani tra loro di fiere e mercati non è gradito né ad operatori e tanto meno a fruitori; per questo la previsione di utilizzare gli spazi di S. Spirito e S. Pietro rischiano di portare un grosso insuccesso così come, purtroppo, già avvenuto per la Fiera del Tartufo,

aumentano notevolmente i costi e l'asfissia "burocratica" con i tempi di prenotazione, con il rischio che gli espositori abbandonino la piazza di Gubbio a vantaggio di altre meno "care" e più tolleranti;

PRESO ATTO CHE l'Assessore competente ha risposto con immediatezza alla nota di protesta richiamata, ma lo ha fatto, non solo senza convincere, ma dando sostanzialmente una "interpretabilità" del bando che cozza con quanto nello stesso c'è scritto;

SOTTOLINEANDO INFINE CHE ad oggi anche il "mercatino" del biologico è nelle nebbie dell'incertezza;

con quanto sopra esposto

E

COMUNE DI GUBBIO
Comune di Gubbio

Protocollo N.0028765/2020 del 10/08/2020

INTERPELLO IL SIG. SINDACO PER SAPERE:

le ragioni del ritardo con cui l'importante argomento è stato affrontato e, ancor più, il perché dell'assenza di confronto e dialogo con soggetti eugubini in possesso di utili competenze e conoscenze;

auspicio che tutto vada a gonfie vele e che le mie preoccupazioni siano totalmente prive di fondamento, ma, se le cose non dovessero andare per il meglio, quali accorgimenti intende adottare per non disperdere, o almeno indebolire, un patrimonio positivo che ormai da tempo connota la nostra città.

Gubbio 7 agosto 2020

Orfeo Goracci Consigliere Comunale di GUBBIO RINASCHE LIBERA e GIOVANI TERRITORIO AMBIENTE.